

# bilancio di mandato

20**13**-20**19**

Attività | Risultati | Impatto

# Indice



## Presentazione

## Metodologia

### 1. Identità e valori

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Principi e valori
- 1.3 Obiettivi, risultati e previsioni
- 1.4 L'organizzazione
- 1.5 Cosa facciamo
- 1.6 Le relazioni

### 2. Affidamento dei servizi

- 2.1 Ricognizione
- 2.2 Adeguamento delle gestioni non conformi
- 2.3 Nuovi affidamenti

### 3. Regolazione, monitoraggio e controllo

- 3.1 Approvazione della pianificazione di ambito
- 3.2 Approvazione Piani economici finanziari dei servizi (PEF)
- 3.3 Approvazione dei Piani tariffari
- 3.4 Approvazione dei programmi di intervento dell'idrico
- 3.5 Servizi di smaltimento rifiuti
- 3.6 Disciplina tecnica
- 3.7 Bonus idrico
- 3.8 Risorse per interventi nelle Unioni montane
- 3.9 Fondo terremoto rifiuti
- 3.10 Fondo incentivante
- 3.11 Sanzioni

### 4. Comunicazione, trasparenza, partecipazione

- 4.1 Trasparenza e anticorruzione
- 4.2 Relazioni istituzionali
- 4.3 Relazioni esterne

### 5. Amministrare l'Agenzia

- 5.1 La gestione economica
- 5.2 Il personale
- 5.3 Gli atti

## Conclusioni



# Presentazione

**S**ono trascorsi oltre sei anni dall'avvio di questa Agenzia e l'attuale mandato sta per scadere. Fare un bilancio di questo arco di tempo che va dal 2013 al 2019 corre d'obbligo e le pagine che seguono a questa mia presentazione lo faranno con interventi tecnici e di valutazione, dati puntuali, grafici, cifre, con la trasparenza che ci è congeniale.

Le mie sono riflessioni su questo tempo, scaturite da un'esperienza lunga come il mandato di un amministratore di un Comune e in effetti, di questo si tratta, di amministrare, oltre alla propria realtà territoriale, una molto più ampia: Atersir ha una funzione strategica per i servizi territoriali, coordinando le attività di regolazione e di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

Per noi sindaci componenti del consiglio si è trattato di allargare la nostra disponibilità e responsabilità con l'obiettivo che servizi di primaria importanza per tutti, siano gestiti al meglio e siano ascoltate le istanze dei cittadini.

Abbiamo operato con l'obiettivo di assicurare ai cittadini al tempo stesso servizi di qualità e tariffe omogenee ed eque, eliminando progressivamente le eventuali sovra coperture, ma con attenzione anche alla sostenibilità sociale dei territori chiamati a coprire i costi effettivi del servizio.

E ancor prima, coerentemente con il quadro normativo regionale abbiamo lavorato in una ottica di rispetto dell'ambiente e dunque favorendo anche in via sperimentale tutte le prassi che hanno un impatto per migliorarlo o almeno renderlo "resiliente" alle sollecitazioni di una comunità vivace come quella emiliano romagnola.

Lo abbiamo fatto, per quanto riguarda il servizio idrico, con una manutenzione attenta a tutta la rete in modo da non sprecare quello che è il primo bene comune e poi renderlo accessibile. Lo abbiamo fatto ponendo obiettivi alti di raccolta differenziata, nei modi più fruibili dai cittadini, nel rispetto di normative ambientali e controllando che questi obiettivi siano raggiunti al massimo livello di efficacia da parte dei nostri gestori, sia prima che dopo le ciclopiche gare europee che stiamo affrontando, primi in Italia. Scommesse portate avanti con passione, ma anche con il coraggio di agire in una cornice normativa nazionale tutt'altro che coerente e chiara.



L'impronta che ci siamo prefissati di dare e che lasceremo ai prossimi consigli locali e al consiglio d'ambito, è la traccia di un percorso virtuoso che parte dall'ascolto delle comunità e degli amministratori che la rappresentano, e prosegue con un'attenta disamina delle istanze e dei bisogni dettati dalla situazione di persone e nuclei, dalla conformazione e situazione del territorio d'ambito.

Il compito di Atersir non si esaurisce nella programmazione e nella redazione dei bandi, anzi il cuore del lavoro, per rispondere a queste esigenze, è operare quotidianamente, sia pure con organici ridotti, monitorando e controllando, agendo nei casi di emergenza, anche modificando valutazioni nel corso del tempo.

Con questo bilancio di mandato abbiamo quindi cercato di fotografare l'impegno compiuto da Atersir in questi anni di attività, avendo ereditato uno scenario non uniforme su tutto il territorio, avendo dedicato energie e impegno nell'armonizzazione della congruità economica all'utenza con la sostenibilità ambientale.

Nelle pagine che seguono ci auguriamo di rendere adeguatamente conto dell'impegno che ha guidato il nostro operato. Il mio grazie va ai dipendenti e collaboratori di Atersir: una vera risorsa preziosa per la Regione Emilia-Romagna ed ai colleghi Sindaci che hanno accompagnato il nostro lavoro.

**Tiziano Tagliani**  
**Presidente Atersir**

# Premessa metodologica

**C**on questo strumento, l'**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti** ha deciso di rendere conto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nel corso di un mandato di attività che ha corrisposto a un momento cruciale nell'evoluzione dei settori rifiuti e idrico. L'Agenzia infatti ha avuto un ruolo strategico nel sistema di governance regionale dei servizi di competenza, intervenendo con funzioni di regolazione, affidamento, controllo e relazione.

Rendere conto delle attività svolte significa non solo assolvere a principi essenziali quali la trasparenza, l'accountability e il reporting, ma anche mettere in luce l'impatto generato sul sistema di governance regionale, valutando nel modo più oggettivo possibile il ruolo stesso dell'Agenzia.

Questo bilancio di mandato prova a ricostruire il quadro di riferimento entro il quale Atersir ha agito, mettendo in luce, nel primo capitolo, la funzione dell'Agenzia, la sua mission, i valori di ispirazione, gli obiettivi perseguiti. Viene inoltre presentato l'assetto organizzativo di Atersir e la fitta rete di relazioni con i portatori di interesse.

Il secondo capitolo è dedicato al cuore dell'azione di Atersir nei settori idrico e rifiuti, analizzando dettagliatamente le funzioni svolte e gli impatti generati in termini di volumi di attività, portata economica, ricadute sulla popolazione.

Segue un capitolo dedicato alle relazioni: è significativo evidenziare come l'Agenzia si inserisca in un contesto vivo di contatti, scambi, confronto e crescita, sia a livello istituzionale sia a livello di relazioni con stakeholders e media.

Infine, si dà conto nell'ultimo capitolo dell'efficienza nella gestione dell'Agenzia, sia analizzando dati e indicatori economici, sia valutando la crescita e formazione del personale.

Per la stesura di questo strumento, sono stati analizzati regolamenti, atti, delibere e altra produzione documentale, coinvolgendo tutti gli uffici di competenza.



# Identità e valori

## 1.1 Chi siamo

**A**TERSIR è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per il Servizio Idrico e i Rifiuti.

L'Agenzia nasce nel 2011 con la Legge Regionale 23/2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", dando corso allo scioglimento delle vecchie Autorità di ambito territoriali ottimali provinciali (AATO) e realizzando il nuovo assetto degli enti di regolazione, secondo quanto previsto istituito dalla Legge 42/2010.

All'Agenzia partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio in forma associata delle funzioni pubbliche relative al **servizio idrico integrato (SII)** e al **servizio di gestione dei rifiuti urbani (SGR)**, già esercitate dalle AATO.

L'Agenzia uniforma la propria attività a **criteri di efficacia, efficienza ed economicità**, ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi e ha una contabilità di carattere finanziario.



## 1.2 Principi e valori

L'azione di Atersir si ispira a principi europei e nazionali in materia ambientale, di cui alla LR 23/2011 e alla LR 16/2015, in particolare:

- alla salvaguardia delle aspettative delle generazioni future, alla tutela della qualità della vita dell'uomo nell'ambito di politiche di sviluppo sostenibile e solidale, alla tutela dell'ambiente naturale;
- per il servizio idrico, al riconoscimento dell'acqua come bene universale ed essenziale al pieno godimento della vita e di tutti i diritti umani, alla tutela pubblica del patrimonio idrico, alla pubblicità, indisponibilità e inalienabilità di tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo;
- per il servizio rifiuti: ai principi fondanti il patto con le generazioni future e il loro diritto a fruire di un integro patrimonio ambientale, alla prevenzione, riduzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti.

## 1.3 Obiettivi, risultati e previsioni

**A**tersir persegue i seguenti obiettivi strategici riportati nei documenti di programmazione dell'ente:

### OBIETTIVI STRATEGICI

1

**Affidamento gestioni scadute**

2

**Regolazione e controllo  
dei servizi affidati**

3

**Trasparenza, comunicazione,  
informazione sulle attività e sui servizi**

### PROGRAMMI

1.1  
*Affidamento gestioni SGR e SII*

2.1  
*Regolazione  
della gestione dei servizi*  
2.1  
*Controllo sulla gestione  
dei servizi*

3.1  
*Supporto agli organi istituzionali*  
3.2  
*Gestione risorse umane*  
3.3  
*Comunicazione*  
3.4  
*Sistemi informativi*

L'attività dell'Agenzia nel corso del mandato ha seguito l'evoluzione del quadro normativo, pianificatorio ed istituzionale finalizzato alla realizzazione di procedure di affidamento di servizi pubblici locali ambientali per ambiti territoriali di area vasta legittime e condivise.

Nel corso del 2018 sono state bandite le procedure di gara per l'affidamento in concessione del **Servizio di Gestione dei Rifiuti (SGR)** nei bacini territoriali di Parma, Piacenza e Ravenna-Cesena e del **Servizio Idrico Integrato (SII)** nel bacino territoriale di Rimini.

Sono poi stati perfezionati gli affidamenti in house del SGR per i comuni del forlivese, di Argenta e di Fidenza.

Risultano inoltre prossime alla pubblicazione le procedure per l'affidamento in concessione del SGR per i bacini di Modena e di Bologna e del SII per quelli di Reggio Emilia e Piacenza.

Nel 2019 e negli anni successivi, oltre alle procedure di affidamento, sarà prioritario per l'Agenzia sviluppare un si-

stema stabile, formalizzato ed organizzato di controllo sui gestori.

Sul fronte delle **attività rivolte allo sviluppo e consolidamento dell'Agenzia**, sono da ritenersi prioritarie le attività rivolte:

- ➔ all'aggiornamento/implementazione dei regolamenti necessari per il funzionamento dell'ente;
- ➔ al piano di sviluppo delle risorse umane, nel rispetto dei vincoli vigenti;
- ➔ al consolidamento della trasparenza e al reporting comunicativo ed innovativo delle attività per migliorare il posizionamento strategico dell'ente;
- ➔ al consolidamento degli strumenti programmatori strategici, operativi ed esecutivi, elaborati in funzione del reporting e della valutazione della performance.

## 1.4 L'organizzazione

### ORGANI DELL'AGENZIA

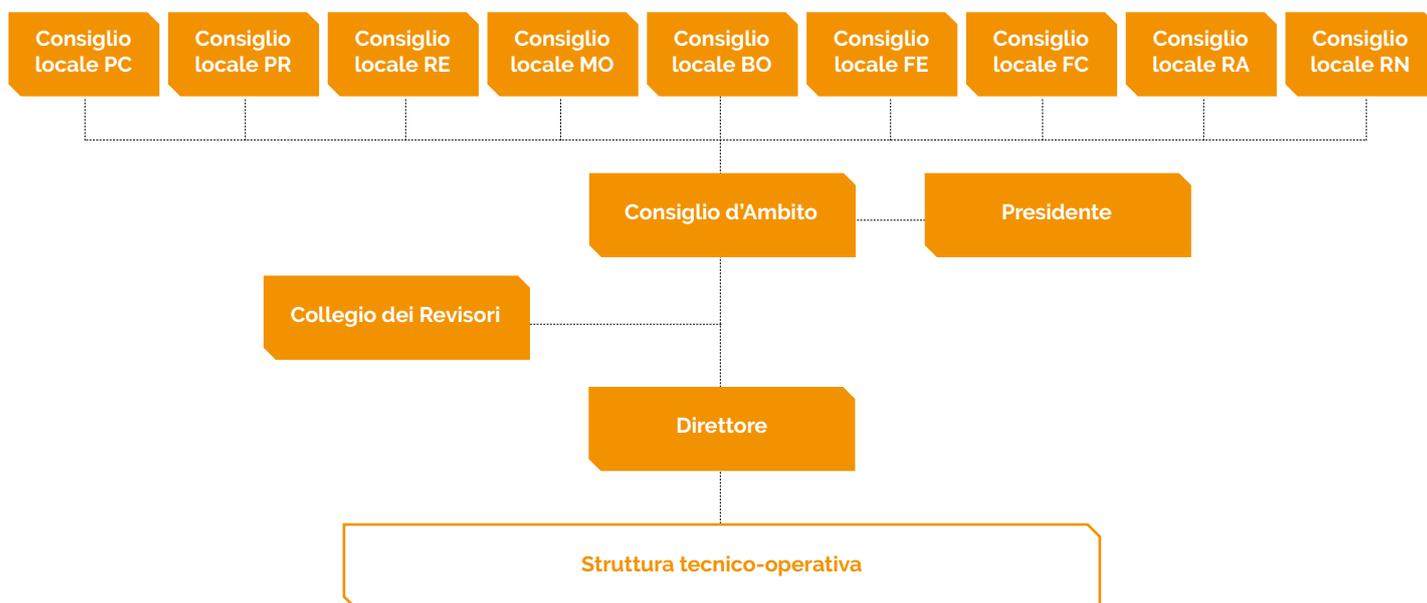
Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia considera e valorizza le peculiarità territoriali, operando su due livelli con distinte funzioni di governo.

Le funzioni di primo livello sono esercitate dal **Consiglio d'Ambito** con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale, coincidente con il territorio regionale.

Le funzioni del secondo livello sono esercitate dai **Consigli locali** con riferimento ai singoli territori provinciali.

Sono organi di Atersir:

- ➔ il **Presidente**, che ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, ne presiede il Consiglio d'Ambito e cura i rapporti con i coordinatori dei Consigli locali;
- ➔ il **Consiglio d'Ambito**, che è l'organo di indirizzo politico-amministrativo di primo livello dell'Agenzia; viene nominato dal Consiglio locale ed è costituito da nove rappresentanti, uno per ciascun Consiglio locale. Il Consiglio d'ambito nomina al suo interno il Presidente;
- ➔ i **Consigli locali**, che svolgono funzioni di indirizzo politico di secondo livello; sono costituiti dai Comuni inclusi nell'Ambito territoriale ottimale e dall'ente Provincia;
- ➔ il **Collegio dei revisori**, nominato dal Presidente, su proposta del Consiglio d'ambito e composto da tre membri.



In base alla Legge Regionale sono inoltre costituiti le Consulte locali e Il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interessi.

### *Superamento delle AATO provinciali*

*L'organizzazione delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente è stata attuata dal 2001 al 2011, su base provinciale, con l'istituzione delle AATO provinciali. Dall'1 gennaio 2012 tale modello è stato superato con l'istituzione di Atersir come ente unico di governo regionale. L'organizzazione delle funzioni su base regionale ha consentito di uniformare su tutto il territorio emiliano-romagnolo la regolazione dei servizi e di completare il quadro regolatorio in modo armonico rispetto alle diverse scelte fatte a livello locale. Ciò con indubbi benefici in termini di standard quali-quantitativi ed equità di trattamento per l'erogazione dei servizi e per l'utenza di tutta la Regione Emilia-Romagna, consentendo contestualmente una regolazione di più alto profilo rispetto agli interessi locali e più efficiente in termini di risorse impiegate.*

# FOCUS

## STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA

La **struttura tecnica** dell'Agenzia ha la sede principale a Bologna e due articolazioni territoriali: "**Emilia Ovest**" con sede a Piacenza e "**Romagna**" con sede a Forlì.

Le responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'ente sono affidate a un **Direttore**. La carica del Direttore ha durata di 5 anni.

La struttura tecnico-operativa dell'Agenzia si articola in tre macro aree, ciascuna delle quali diretta da un Responsabile di Area con qualifica dirigenziale.



### Area Amministrazione e supporto alla regolazione

con funzioni di amministrazione interna dell'Agenzia, gestione degli affari legali, dei rapporti con utenti e delle procedure di affidamento dei servizi, oltre che di supporto alla regolazione economico-finanziaria alle aree tecniche.



### Area Servizio di gestione rifiuti urbani (SGR)

con funzioni di pianificazione d'ambito tecnico-economica, regolazione e controllo delle gestioni in essere, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.



### Area Servizio Idrico Integrato (SII)

con funzioni di pianificazione d'ambito tecnico-economica, regolazione e controllo delle gestioni in essere, con particolare riferimento all'attuazione degli investimenti previsti, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

## 1.5 Cosa facciamo

**L'** Agenzia, svolge l'attività di:

1. affidamento
2. regolazione e monitoraggio e controllo
3. comunicazione e trasparenza

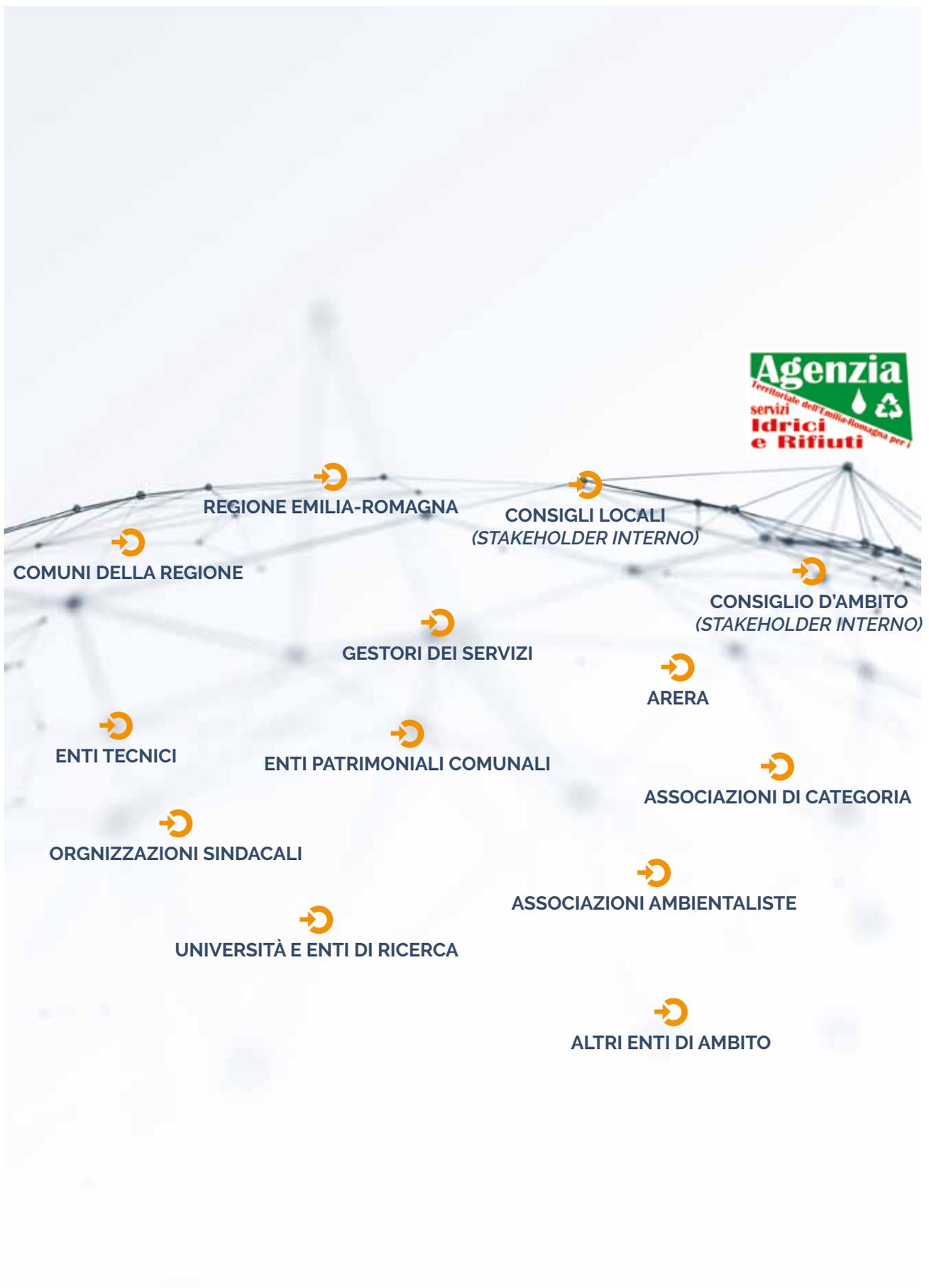
In base agli obiettivi indicati, Consigli locali, Consiglio d'Ambito e Struttura tecnico-operativa svolgono le seguenti funzioni:

AZIONE	CONSIGLI LOCALI	CONSIGLIO D'AMBITO	STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA
<b>Affidamento del servizio</b>	Propongono il perimetro dei bacini di affidamento e le modalità specifiche di gestione e organizzazione dei servizi.	Definisce il perimetro dei bacini e assume le decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi.	Implementa le attività preliminari e attuative dell'affidamento dei servizi (svolge l'istruttoria preliminare in ordine alla realizzabilità e sostenibilità tecnica, economica e giuridica di un affidamento; predispone la documentazione tecnico-economica ed istruisce la procedura di affidamento).

AZIONE	CONSIGLI LOCALI	CONSIGLIO D'AMBITO	STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA
<b>Regolazione tecnica ed economica</b>			
- pianificazione d'ambito	Propongono la pianificazione d'ambito uditi gli stakeholders del territorio.	Approva la pianificazione d'ambito.	Predispone il Piano d'Ambito e le relative integrazioni nonché gli eventuali piani stralcio.
- pianificazione degli interventi (settore idrico)	Approvano il piano degli interventi.	Definisce le linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi.	Predispone e valida il programma degli interventi.
- programmazione economica, finanziaria, tariffaria	Definiscono e approvano le tariffe all'utenza.	Definisce e approva i costi totali del servizio e del piano economico-finanziario.  Definisce le linee guida vincolanti per l'approvazione delle tariffe.	Predispone e valida i piani economico-finanziari.

AZIONE	CONSIGLI LOCALI	CONSIGLIO D'AMBITO	STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA
<b>Controllo e monitoraggio dell'erogazione dei servizi</b>	Monitorano la corretta effettuazione del servizio da parte dei gestori anche attraverso segnalazione dei singoli Comuni.	Controlla il rispetto degli standard e delle modalità di erogazione dei servizi previsti dagli strumenti di regolazione. Approva lo schema tipo della carta del servizio e la relativa adozione da parte dei gestori.	Svolge l'attività di esecuzione del contratto: controlla le gestioni in essere, verifica i disservizi segnalati e applica eventuali sanzioni nei confronti dei gestori; svolge il monitoraggio sull'attuazione degli investimenti previsti.

## 1.6 Le relazioni





# Affidamento dei servizi

**L'**attuale disciplina delle forme di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica deriva dal combinato disposto di atti normativi di livello comunitario e nazionale.

Dal combinato della normativa europea e nazionale, ad oggi sono previste le seguenti tre forme di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica:

**1**

## **Esternalizzazione a terzi**

Mediante procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;

**2**

## **partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI)**

Società a partecipazione mista pubblico-privata, in cui la selezione del socio privato avvenga mediante gara avente per oggetto sia l'acquisto della quota di partecipazione, sia l'affidamento di compiti operativi relativi al servizio pubblico (cd gara a doppio oggetto);

**3**

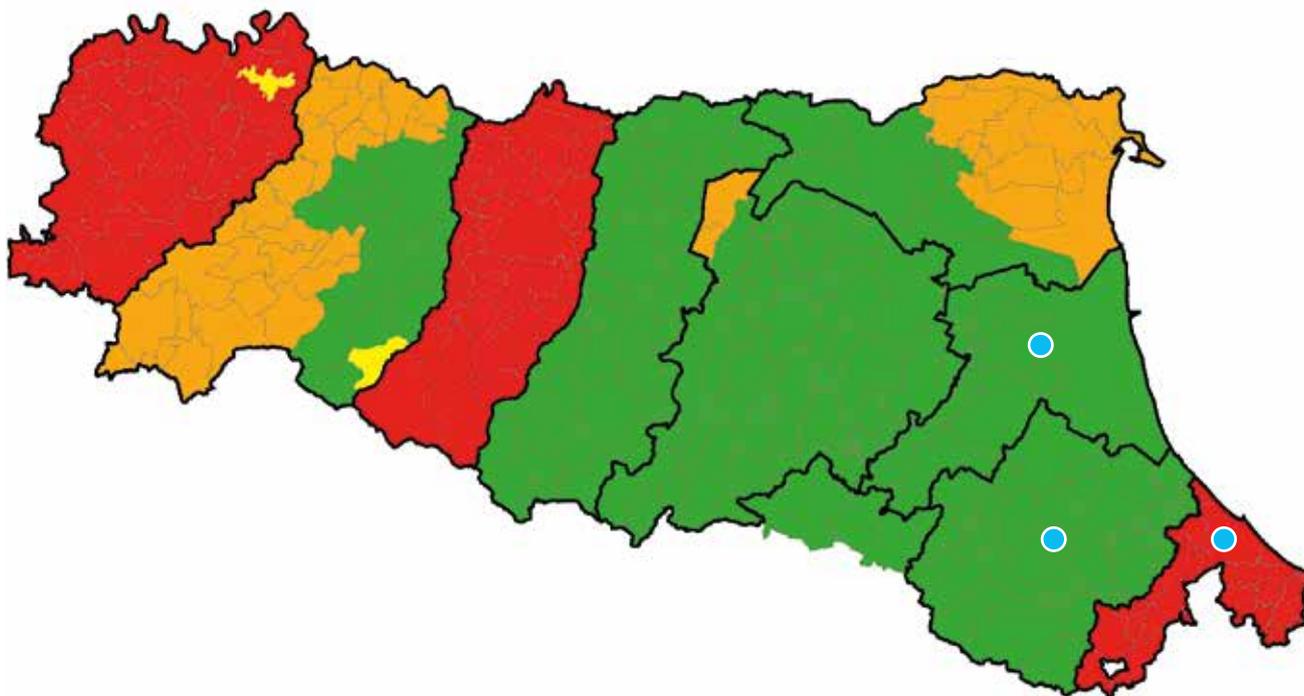
## **Gestione "in house providing"**

Esercitata da uno o più enti locali tramite organismi dagli stessi partecipati, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento vigente (prevalenza dell'attività del soggetto gestore svolta in favore degli enti affidanti (oltre l'80%); capitale totalmente pubblico; controllo degli enti partecipanti "analogo" a quello esercitato sui propri uffici).

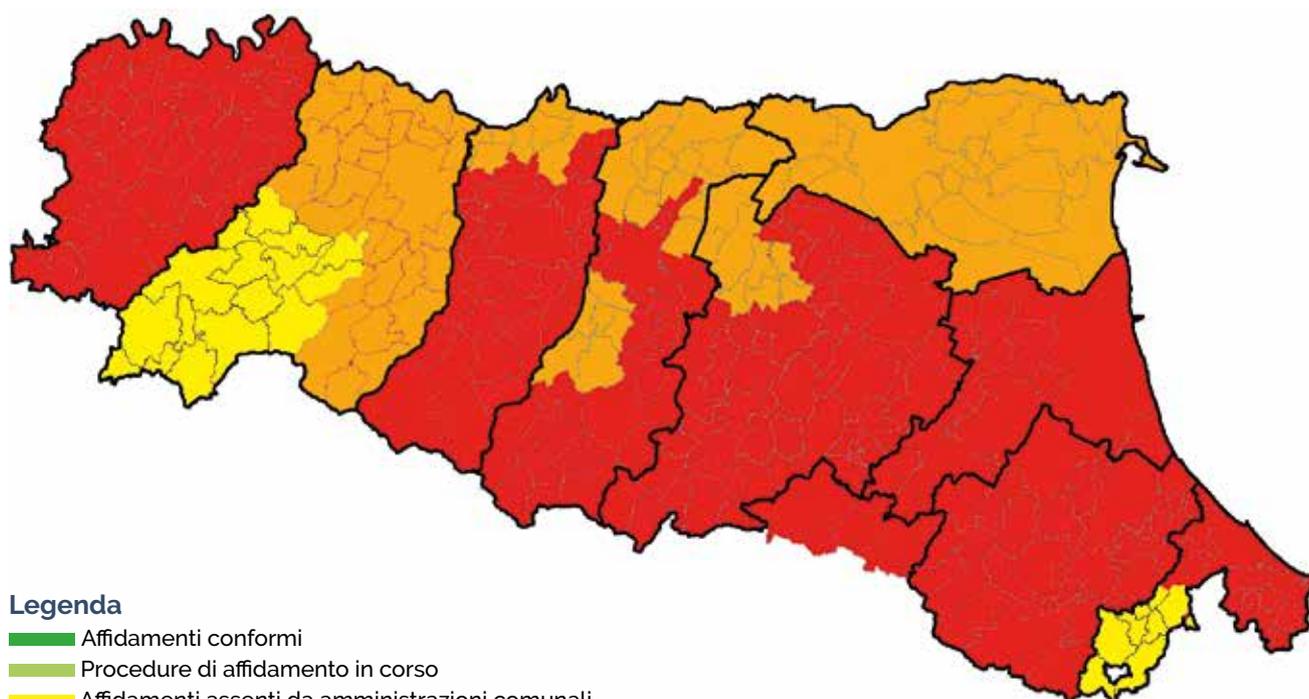
## 2.1 Ricognizione

La prima attività che Atersir ha realizzato ha riguardato la ricognizione di tutti gli affidamenti esistenti di entrambi i servizi, con l'obiettivo di verificarne la legittimità e programmare conseguentemente le azioni successive.

### STATO DEGLI AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AL 31/12/2012



### STATO DEGLI AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI AL 31/12/2012



#### Legenda

- Affidamenti conformi
- Procedure di affidamento in corso
- Affidamenti assenti da amministrazioni comunali
- Affidamenti in scadenza o soggetti a verifica di conformità
- Affidamenti scaduti
- Gestione all'ingrosso conforme (FC - RA - RN)

## 2.2 Adeguamento delle gestioni non conformi

L'adeguamento, ex art. 34 c. 21 dlgs 179/2012, si è tradotto in un'attività pluriennale svolta in contraddittorio con i gestori, in relazione agli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea.

In particolare sono state attuate:

- cinque procedure di modifica statutaria dei gestori in house, per il rispetto del requisito del controllo analogo;
- una procedura di modifica della composizione societaria, per il rispetto dei requisiti richiesti dall'in house;
- tre procedure di verifica dell'attività prevalente dei

gestori affidatari in house;

- due procedure con stipula di convenzioni con i Comuni per il superamento della gestione esistente affidata dal medesimo ente locale;
- una procedura con esito positivo di riconoscimento della gestione autonoma (ex art. 147 dlgs 152/2006);
- cinque procedure con esito negativo di mancato riconoscimento della gestione autonoma (ex art. 147 dlgs 152/2006);
- due procedure per il riconoscimento della gestione in economia.

## 2.3 Nuovi affidamenti

Nel caso di gestioni scadute seppur *in prorogatio*, l'Agenzia sta procedendo ai **nuovi affidamenti del servizio sia nel settore idrico sia in quello dei rifiuti**.



### SERVIZIO IDRICO

#### AFFIDATARIO: in corso di affidamento

Tipo di affidamento	Comuni coinvolti	Popolazione	Provincia
<b>Gara europea</b>	<b>47</b>	<b>286.758</b>	<b>Pc</b>
Anno di affidamento	Durata	Importo	Valore residuo beni Stato
-	<b>20 anni</b>	<b>€ 1.220.000.000</b>	<b>€ 118.300.000 Ritirata*</b>

#### AFFIDATARIO: in corso di affidamento

Tipo di affidamento	Comuni coinvolti	Popolazione	Provincia
<b>Gara europea</b>	<b>26</b>	<b>335.955</b>	<b>Rn</b>
Anno di affidamento	Durata	Importo	Valore residuo beni Stato
-	<b>20 anni</b>	<b>€ 2.200.000.000</b>	<b>€ 140.000.000 Ritirata*</b>

#### AFFIDATARIO: in corso di affidamento

Tipo di affidamento	Comuni coinvolti	Popolazione	Provincia
<b>Gara europea</b>	<b>26</b>	<b>336.506</b>	<b>Rn</b>
Anno di affidamento	Durata	Importo	Valore residuo beni Stato
-	<b>Fino al 2039</b>	<b>€ 2.090.000.000</b>	<b>€ 153.852.213 In corso</b>



## SERVIZIO RIFIUTI

### AFFIDATARIO: Geovest Srl

<i>Tipo di affidamento</i> <b>PPPI</b>	<i>Comuni coinvolti</i> <b>11</b>	<i>Popolazione</i> <b>148.611</b>	<i>Provincia</i> <b>Mo - Bo</b>
<i>Anno di affidamento</i> <b>2016</b>	<i>Durata</i> <b>15 anni</b>	<i>Importo</i> <b>€ 347.647.304</b>	<i>Stato</i> <b>concluso</b>

### AFFIDATARIO: SOELIA Srl

<i>Tipo di affidamento</i> <b>In house</b>	<i>Comuni coinvolti</i> <b>1</b>	<i>Popolazione</i> <b>21.641</b>	<i>Provincia</i> <b>Fe</b>
<i>Anno di affidamento</i> <b>2018</b>	<i>Durata</i> <b>15 anni</b>	<i>Importo</i> <b>€ 47.314.678</b>	<i>Stato</i> <b>concluso</b>

### AFFIDATARIO: San Donnino Multiservizi Srl

<i>Tipo di affidamento</i> <b>In house</b>	<i>Comuni coinvolti</i> <b>1</b>	<i>Popolazione</i> <b>26.826</b>	<i>Provincia</i> <b>Pr</b>
<i>Anno di affidamento</i> <b>2019</b>	<i>Durata</i> <b>15 anni</b>	<i>Importo</i> <b>€ 48.097.634</b>	<i>Stato</i> <b>concluso</b>

### AFFIDATARIO: Alea Srl

<i>Tipo di affidamento</i> <b>In house</b>	<i>Comuni coinvolti</i> <b>13</b>	<i>Popolazione</i> <b>181.000</b>	<i>Provincia</i> <b>Fc</b>	
<i>Anno di affidamento</i> <b>2018</b>	<i>Durata</i> <b>15 anni</b>	<i>Importo</i> <b>€ 331.098.001</b>	<i>Valore residuo beni</i> <b>€ 3.920.682</b>	<i>Stato</i> <b>concluso</b>

### AFFIDATARIO: in corso di affidamento

<i>Tipo di affidamento</i> <b>Gara europea</b>	<i>Comuni coinvolti</i> <b>44</b>	<i>Popolazione</i> <b>422.073</b>	<i>Provincia</i> <b>Pr</b>	
<i>Anno di affidamento</i> <b>In corso</b>	<i>Durata</i> <b>15 anni</b>	<i>Importo</i> <b>€ 813.106.793</b>	<i>Valore residuo beni</i> <b>€ 8.424.647</b>	<i>Stato</i> <b>In corso**</b>

**AFFIDATARIO: in corso di affidamento**

<i>Tipo di affidamento</i>	<i>Comuni coinvolti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Provincia</i>
<b>Gara europea</b>	<b>46</b>	<b>286.758</b>	<b>Pc</b>

<i>Anno di affidamento</i>	<i>Durata</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore residuo beni</i>	<i>Stato</i>
<b>In corso</b>	<b>15 anni</b>	<b>€ 505.197.249</b>	<b>€ 6.043.363</b>	<b>In corso**</b>

**AFFIDATARIO: in corso di affidamento**

<i>Tipo di affidamento</i>	<i>Comuni coinvolti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Provincia</i>
<b>Gara europea</b>	<b>35</b>	<b>604.471</b>	<b>Ra - Fc</b>

<i>Anno di affidamento</i>	<i>Durata</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore residuo beni</i>	<i>Stato</i>
<b>In corso</b>	<b>15 anni</b>	<b>€ 1.233.966.455</b>	<b>€ 7.959.215</b>	<b>In corso</b>

**AFFIDATARIO: in corso di affidamento**

<i>Tipo di affidamento</i>	<i>Comuni coinvolti</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Provincia</i>
<b>Gara europea</b>	<b>32</b>	<b>491.084</b>	<b>Mo</b>

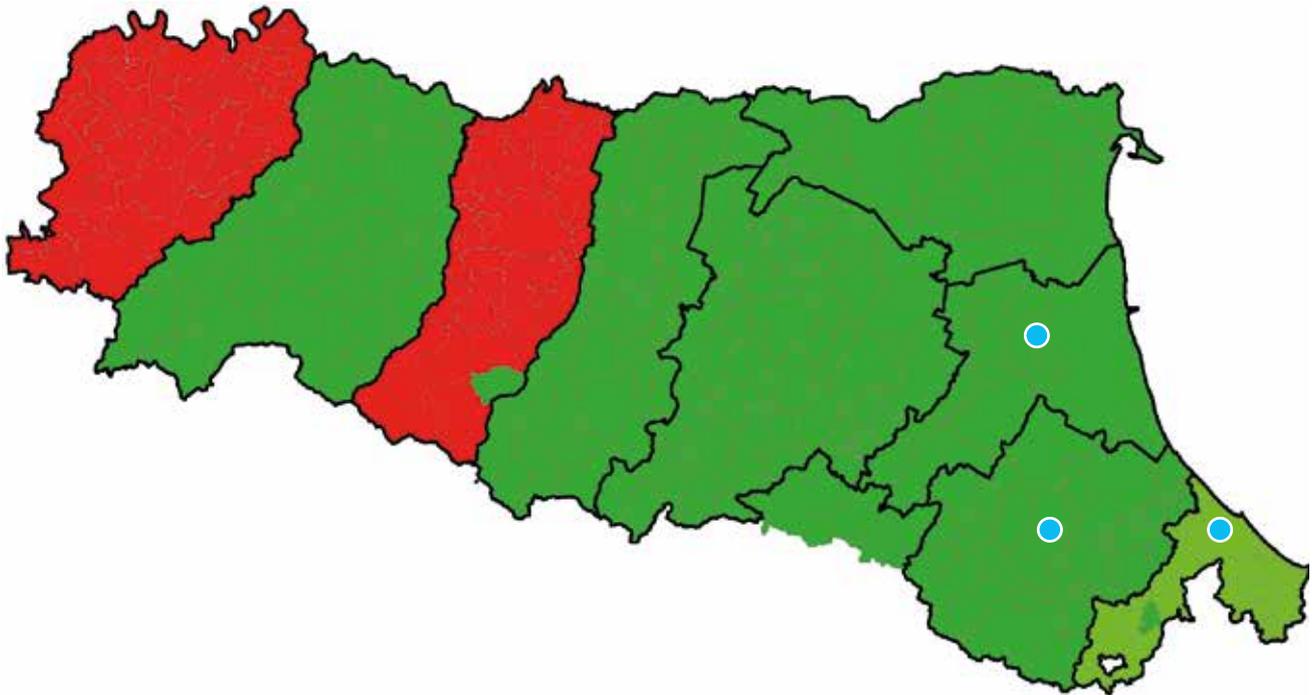
<i>Anno di affidamento</i>	<i>Durata</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore residuo beni</i>	<i>Stato</i>
<b>In corso</b>	<b>15 anni</b>	<b>€ 933.475.135</b>	<b>€ 19.388.216,32</b>	<b>In corso</b>

\* Le procedure sono state ritirate a seguito di contenzioso.

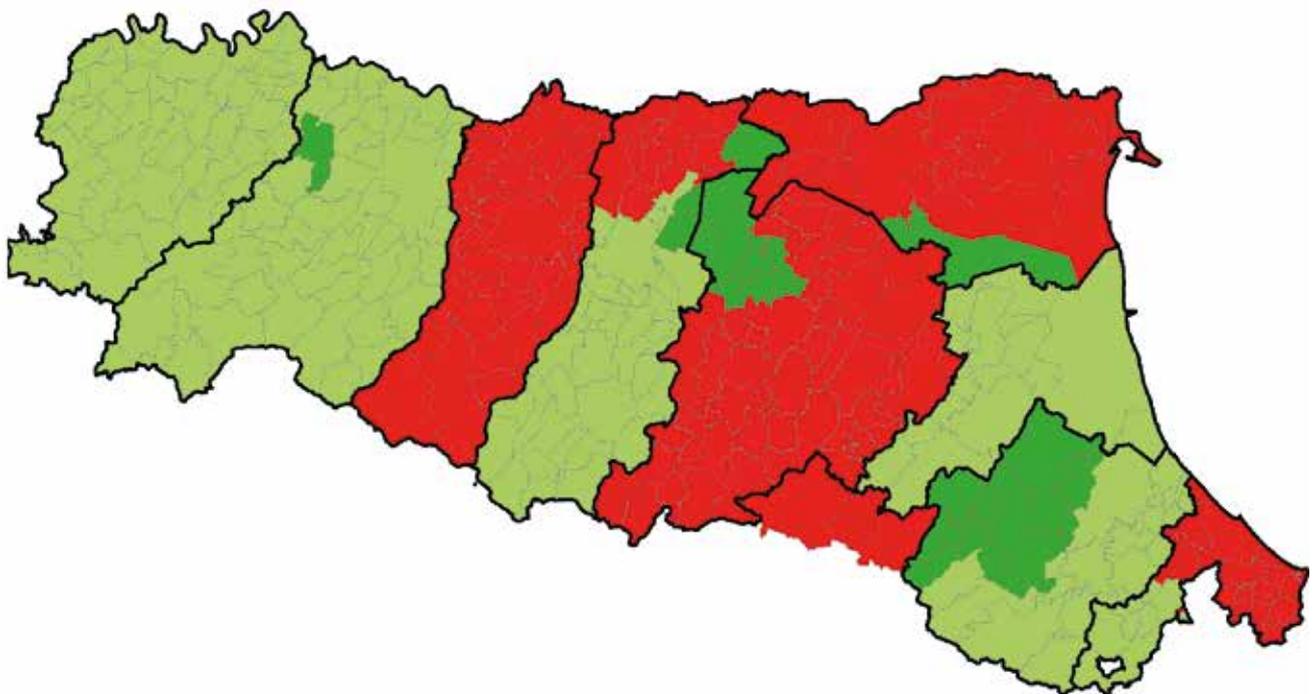
\*\* Le procedure sono oggetto di contenzioso.

Al 10 aprile 2019 lo stato degli affidamenti risulta il seguente:

### STATO DEGLI AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AL 31/12/2018



### STATO DEGLI AFFIDAMENTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI AL 31/12/2018



#### Legenda

- Affidamenti conformi
- Procedure di affidamento in corso
- Affidamenti assenti da amministrazioni comunali
- Affidamenti in scadenza o soggetti a verifica di conformità
- Affidamenti scaduti
- Gestione all'ingrosso conforme (FC - RA - RN)

# Regolazione, monitoraggio e controllo



**L'**attività di Atersir si svolge in un contesto caratterizzato dalla presenza di monopoli naturali che escludono la concorrenza "nel mercato" e consentono invece la concorrenza "per il mercato"; ciò ha una rilevanza essenziale poiché si traduce sia in compiti di **organizzazione della gestione dei servizi**, svolti attraverso le attività di affidamento di cui al paragrafo precedente, sia in compiti di **regolazione della gestione**, svolti attraverso l'adozione di norme relative agli **standard della gestione, ovvero la qualità, la quantità e il quadro tariffario** dei servizi.

In questo contesto, l'attività regolatoria si sviluppa attraverso diversi interventi, di cui i principali illustrati nei paragrafi seguenti.

## 3.1 Approvazione della pianificazione di ambito

**A**TERSIR, nel corso degli anni 2012-2018, ha dato vita ad un'importante fase di pianificazione, approvando in Consiglio d'Ambito, previo parere positivo dei Consigli locali, i Piani d'Ambito del SII e del SGR per ogni bacino provinciale.

Il Piano d'Ambito rappresenta lo strumento che individua le criticità, gli standard qualitativi e quantitativi di erogazione, gli investimenti programmati e il piano economico-finanziario del servizio.

Nei **Piani d'Ambito** di perimetro provinciale i territori hanno potuto esprimere la volontà di ogni amministrazione su come raggiungere gli sfidanti obiettivi posti dalla Regione nel Piano Regionale di gestione rifiuti e da analoghi strumenti di programmazione per il settore idrico.

## APPROVAZIONI DEI PIANI DI AMBITO

PROVINCIA	SGR	SII
Piacenza	Delibera Atersir 42/2015	Delibera Atersir 33/2015
Parma	Delibera Atersir 22/2015	In redazione
Reggio Emilia	Delibera Atersir 27/2016	Delibera Atersir 45/2015
Modena	Delibera Atersir 50/2016	Delibera ATO4 16/2006
Bologna	Delibera Atersir 40/2018 Delibera Atersir 66/2014	Delibera ATO5 13/2004
Ferrara	Delibera Atersir 84/2017	Delibera AATO6 4/2007
Ravenna	Delibera Atersir 53/2015	Delibera AATO7 10/2009
Forlì-Cesena	Delibera Atersir 72/2014 Delibera Atersir 65/2016	Delibera AATO8 13/2004
Rimini	Delibera Atersir 57/2018	Delibera Atersir 47/2015

## 3.2 Approvazione Piani economici finanziari dei servizi (PEF)

Il **Piano economico finanziario** declina in termini economici il costo complessivo del servizio erogato secondo gli standard quali-quantitativi individuati dal Piano d'Ambito. Nell'ambito della propria attività di programmazione, monitoraggio e controllo, Atersir approva i Piani finanziari dei servizi.

Per il **servizio rifiuti**, secondo lo schema di cui al DPR 158/2009, annualmente l'Agenzia approva i Piani economico-finanziari di tutti i Comuni dell'ambito. Oltre 300 PEF, per un valore complessivo annuo pari a circa **€ 720 milioni**.

Per il **servizio idrico**, per ogni bacino di affidamento, secondo gli schemi regolatori dell'Autorità nazionale (ARERA), l'Agenzia approva:

- ➔ con cadenza biennale 18 PEF, per un valore complessivo di oltre **€ 800 milioni** (corrispondenti a circa 325 milioni mc di acqua fatturata);
- ➔ con cadenza annuale 18 aggiornamenti tariffari.

### SERVIZI REGOLATI\*



#### RIFIUTI

oltre 300 PEF annuali

€ 720 milioni

2,9 milioni di tonnellate di rifiuti

(64,2% RD)



#### IDRICO

18 PEF

€ 800 milioni

325 milioni mc fatturati

\* Dati riferiti al 2017

L'Agenzia ha ricevuto 15 ricorsi sui PEF del SGR nel 2017 (da parte di 28 Comuni) e 6 ricorsi sui PEF del SGR nel 2018 (da parte di 14 Comuni).

## 3.3 Approvazione dei Piani tariffari

Oltre all'approvazione dei PEF, per l'Agenzia negli ultimi anni è diventato sempre più rilevante l'attività di **approvazione dell'articolazione tariffaria all'utenza**, che traduce il costo complessivo del servizio in tariffe per "categorie di utenti" e "fasce di consumo".

Per il **servizio rifiuti**, l'Agenzia approva l'articolazione tariffaria per i Comuni che hanno scelto di passare a una tariffa di natura corrispettiva, circa 40 articolazioni tariffarie per altrettante amministrazioni, complete degli specifici determinanti tariffari.

Per il **servizio idrico**, l'Agenzia approva annualmente 18 piani tariffari, secondo la disciplina dell'Autorità nazionale. In particolare, nel corso del 2018 si è completato il passaggio a un'articolazione tariffaria di tipo pro capite (cosiddetta TICS).

## 3.4 Approvazione dei programmi di intervento dell'idrico

Tra le principali attività che annualmente svolge Atersir vi è l'approvazione dei **programmi degli interventi sulle reti e sulle infrastrutture idriche**, organizzati per ogni bacino di affidamento.

Atersir, oltre alla programmazione, svolge anche l'attività di monitoraggio sugli investimenti effettivamente realizzati.

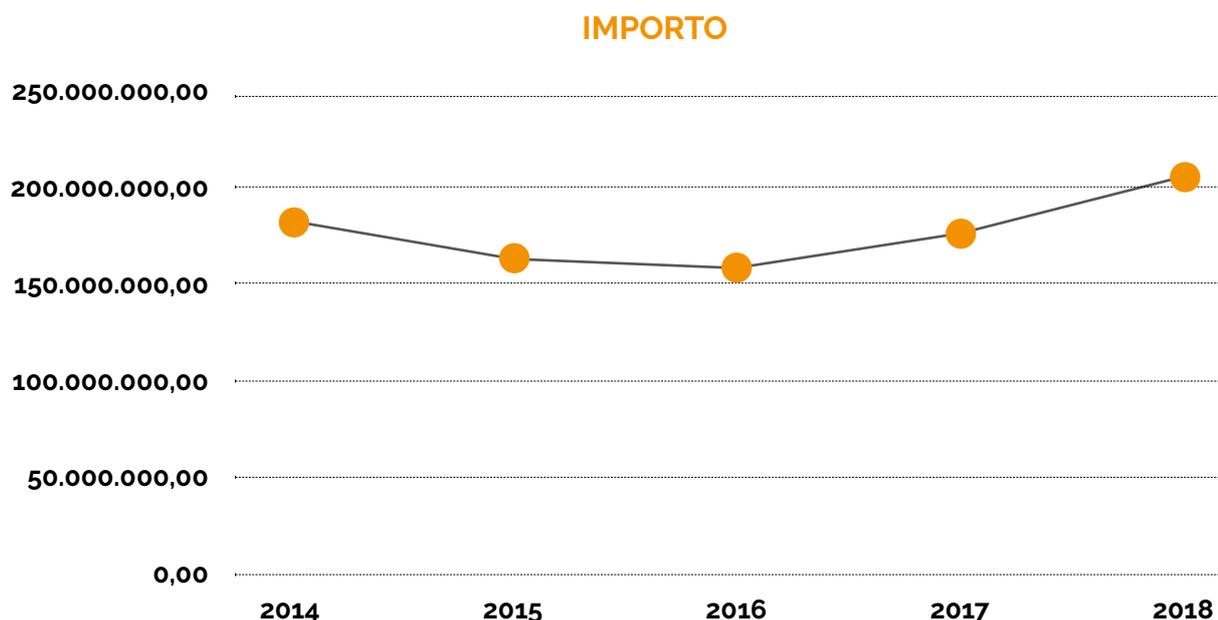
Numero di derivazioni	Volumi prelevati	Rete idrica	Fognature	Impianti di depurazione
<b>1.162</b>	<b>485.905.432 mc</b>	<b>47.471 km</b>	<b>25.486 km</b>	<b>1.946</b>

Atersir ha approvato la programmazione di **circa 900 interventi all'anno**, per un valore complessivo di **circa € 722 milioni** nel corso dell'ultimo quinquennio.

### INVESTIMENTI REALIZZATI

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Importo</b>	<b>182.928.330</b>	<b>164.980.948</b>	<b>157.920.935</b>	<b>177.058.641</b>	<b>203.685.804*</b>

\* preconsuntivo



Atersir ha inoltre stipulato accordi con società patrimoniali del servizio idrico per il **finanziamento di interventi sulle reti e sugli impianti** ad un tasso agevolato.

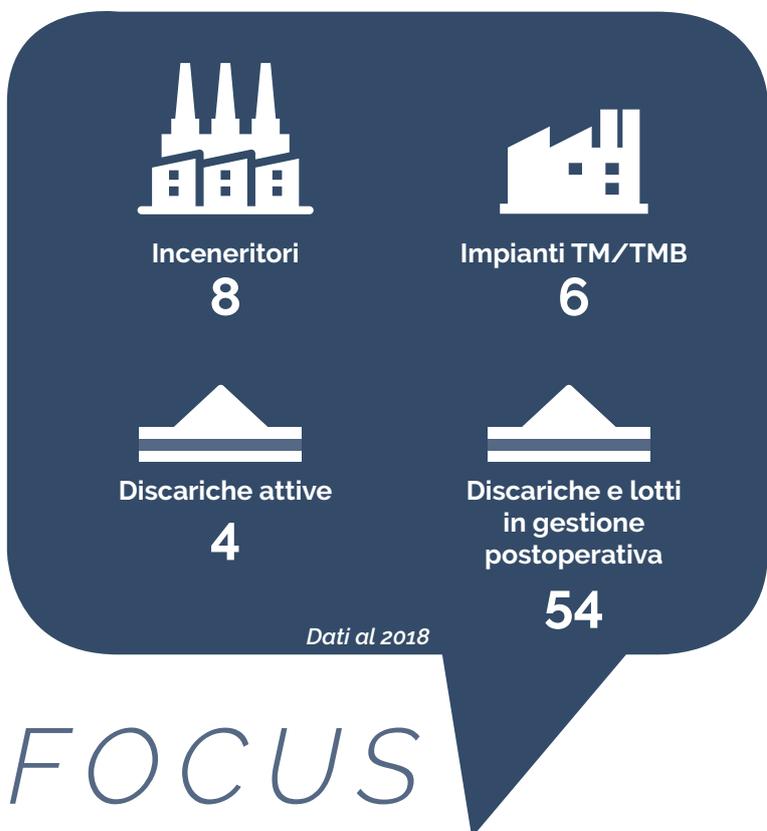
<b>Accordo con Amir Spa</b>	<b>Accordo con Sis Spa</b>
<b>€ 2 milioni / anno</b>	<b>€ 2 milioni / anno</b>

## 3.5 Servizi di smaltimento rifiuti

Un'ulteriore attività dell'Agenzia è la regolazione del servizio di smaltimento rifiuti, che consiste nella **determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di smaltimento** (inceneritori e discariche), realizzando una progressiva omogeneizzazione dei costi secondo le direttive regionali.

L'Agenzia regola, con la stipula di appositi contratti di smaltimento, il costo di trattamento di circa 1 milione di tonnellate annue di Rifiuto Indifferenziato, di cui oltre l'80% a termovalorizzazione.

I costi complessivi dello smaltimento sono passati da € 145 milioni del 2014 a € 102 milioni nel 2019.



## 3.6 Disciplina tecnica

L'Agenzia sviluppa e approva specifici atti di regolazione tecnica ed economica con riferimento a determinate fattispecie di erogazione del servizio.

### TUTTI I SERVIZI

#### REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

- ✓ Linee guida/Schema per la redazione della carta del servizio

#### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- ✓ Linee guida articolazione tariffaria pro capite (TICSI)
- ✓ Regolamento agevolazioni tariffarie utenze deboli SII
- ✓ Disciplina bonus sociale idrico integrativo
- ✓ Linee guida per l'accertamento dei requisiti ex art. 147 D.Lgs 152/2006 (gestioni autonome)
- ✓ Regolamento erogazioni contributi per tutela risorsa idrica montana
- ✓ Regolamento per approvazione progetti ex art. 158 bis D.Lgs 152/2006
- ✓ Disciplina per la definizione degli investimenti di struttura dei gestori del SII
- ✓ Atto integrativo per la definizione delle spese tecniche nei quadri economici dei progetti SII del gestore Hera
- ✓ Disciplina per l'aggiornamento del programma interventi SII
- ✓ Definizione di un regolamento per la gestione dei contributi FSC del SII 2014-2020

#### SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

- ✓ Regolamento tariffa puntuale di natura corrispettiva
- ✓ Corso di formazione per accertatori ambientali
- ✓ Disciplina dei mancati ricavi relativi a crediti inesigibili ex TIA
- ✓ Regolamento attività di vigilanza in materia di rifiuti urbani
- ✓ Regolamento di gestione del fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015
- ✓ Disciplina del riconoscimento delle indennità di disagio ambientale relative agli impianti di smaltimento
- ✓ Disciplina del procedimento di approvazione della pianificazione economico-finanziaria SGR
- ✓ Disciplina dell'ammissibilità degli impianti in gestione post-operativa alla pianificazione economico-finanziaria

## 3.7 Bonus idrico

In carenza di una uniforme disciplina nazionale, già nel 2014 il Consiglio d'Ambito di Atersir aveva approvato un **regolamento per l'erogazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale** in favore delle utenze del servizio idrico integrato, valevole dall'annualità 2013. Tale regolamento è stato valido fino all'anno 2017 compreso, e nel quinquennio 2013-2017 ha messo a disposizione **14,4 milioni di euro** per le agevolazioni tariffarie.

Dall'anno 2018 l'Autorità nazionale (ARERA) ha introdotto il **Bonus sociale idrico nazionale** al fine di uniformare per

l'intero territorio nazionale l'erogazione delle agevolazioni, collegando le richieste ai bonus di luce e gas.

Nell'ambito della regolamentazione nazionale è stata concessa la possibilità alle Autorità d'Ambito di prevedere, in aggiunta al bonus nazionale, un **Bonus sociale integrativo** locale; il Consiglio d'Ambito ha riconosciuto un ammontare aggiuntivo a tutti gli utenti domestici in condizione di disagio economico e sociale che ottengono il bonus sociale idrico nazionale.

	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Quota di finanziamento messe a disposizione</b>	<b>€ 2.030.032,00</b>	<b>€ 2.176.819,00</b>	<b>€ 2.176.819,00</b>	<b>€ 4.025.000,00</b>	<b>€ 4.025.000,00</b>
<b>Domande di utenti raccolte dai Comuni</b>	<b>21.141</b>	<b>26.701</b>	<b>26.471</b>	<b>22.507</b>	<b>27.344</b>

## 3.8 Risorse per interventi nelle Unioni montane

La normativa regionale consente di finanziare interventi per la conservazione della risorsa idrica nel territorio montano. Il Consiglio d'Ambito, in sede di approvazione di PEF, destina annualmente risorse con tale finalità.

### RISORSE PER LE UNIONI MONTANE

Anno	Risorse approvate	Interventi approvati
2008-2014	€ 3.443.267,18	88
2015	€ 2.403.359,85	112
2016	€ 2.417.837,24	107
2017	€ 2.381.765,31	98
2018	€ 2.404.930,26	109
<b>Totale</b>	<b>€ 10.646.229,58</b>	<b>514</b>

## 3.9 Fondo terremoto rifiuti

A seguito degli eventi sismici del maggio 2012 che hanno coinvolto diversi comuni dei territori di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio Emilia, l'Agenzia ha costituito ai sensi dell'art. 34 della LR 19/2012 un apposito fondo straordinario al fine della condivisione solidaristica sull'intero bacino regionale dei danni economici e finanziari subiti dal servizio rifiuti.

La LR 24/2018 ha aggiornato al 2020 la durata del fondo straordinario (con risorse imputabili sui PEF fino al 2021), per un ammontare complessivo di € 22,5 milioni. Il Consiglio d'Ambito, in sede di approvazione di PEF, destina annualmente risorse con tale finalità.

Anno	Risorse imputate sui PEF
<b>2013</b>	<b>€ 3 milioni</b>
<b>2014</b>	<b>€ 3 milioni</b>
<b>2015</b>	<b>€ 2 milioni</b>
<b>2016</b>	<b>€ 2 milioni</b>
<b>2017</b>	<b>€ 2 milioni</b>
<b>2018</b>	<b>€ 2 milioni</b>
<b>2019</b>	<b>€ 2 milioni</b>

## 3.10 Fondo incentivante

La normativa regionale consente di **destinare risorse per agevolazioni tariffarie ai Comuni più virtuosi** nella gestione ambientale dei servizi rifiuti.

In particolare:

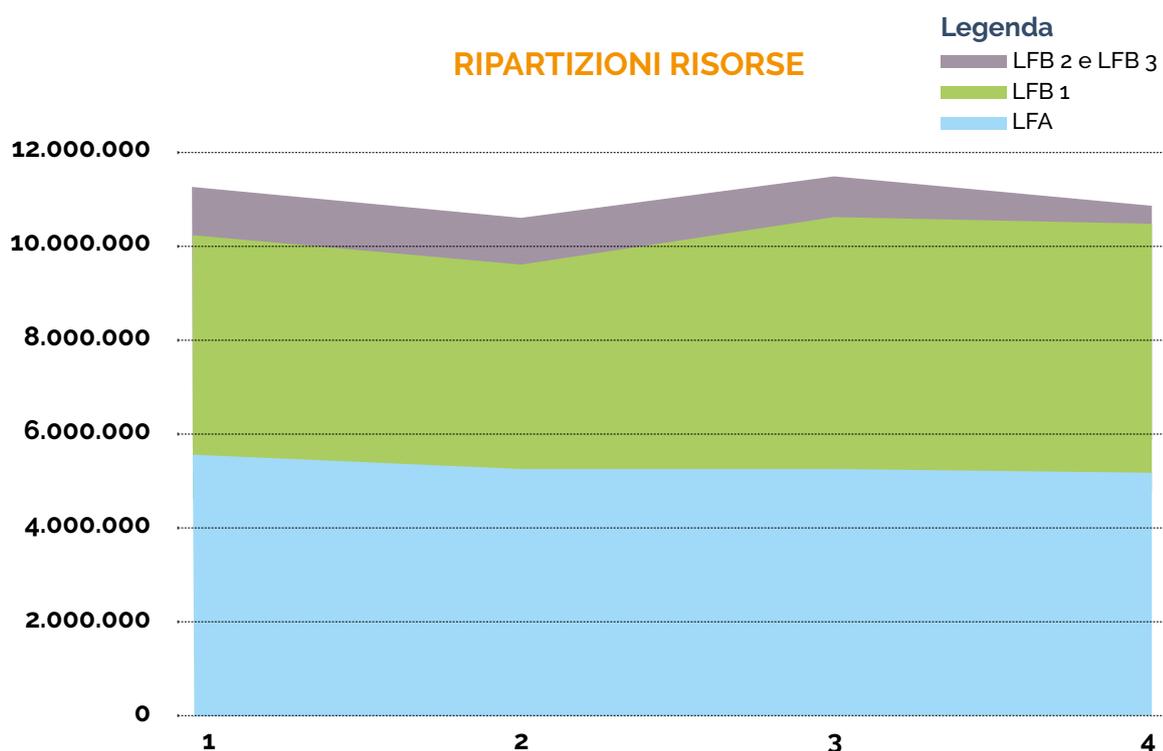
→ la **linea di finanziamento A (LFA)** è destinata ai comuni virtuosi, per la riduzione della produzione di rifiuti non inviati a riciclaggio;

→ la **linea di finanziamento B1 (LFB1)** è destinata agli altri comuni, per sostenere la trasformazione dei servizi;

→ la **linea di finanziamento B2 (LFB2)** per la realizzazione di centri del riuso;

→ la **linea di finanziamento B3 (LFB3)** per sostenere progetti comunali di riduzione della produzione di rifiuti.

Il Consiglio d'Ambito, in sede di approvazione di PEF, destina annualmente risorse con tale finalità.



RIPARTIZIONE RISORSE	2016	2017	2018	2019
LFA	€ 5.534.380	€ 5.230.489	€ 5.242.894	€ 5.161.347
LFB1	€ 4.534.380	€ 4.230.489	€ 5.242.894	€ 5.161.346
LFB2 e LFB3	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 800.000	€ 400.000
<b>Totale</b>	<b>€ 11.068.760</b>	<b>€ 10.460.978</b>	<b>€ 11.285.788</b>	<b>€ 10.722.693</b>

## 3.11 Sanzioni

Tra le competenze di Atersir in ambito di monitoraggio e controllo delle gestioni in corso, vi è anche il ruolo di sanzionare i gestori che non rispettano gli standard quali-quantitativi contrattuali. A tal fine l'Agenzia agisce sulla base di segnalazioni di disservizi che riceve direttamente da interlocutori istituzionali, quali i Comuni, ovvero da parte dell'utenza, a disposizione della quale è prevista un apposito form "Invia una segnalazione" accessibile dalla home page del sito istituzionale dell'Agenzia.

In presenza della segnalazione l'Agenzia svolge adeguato approfondimento istruttorio di verifica dei disservizi segnalati e applica eventuali sanzioni nei confronti dei gestori in base a quanto previsto dagli strumenti di regolazione.



# Comunicazione, trasparenza, partecipazione

## 4.1 Trasparenza e anticorruzione

**A**tersir si è dotata della documentazione di legge relative ai temi della trasparenza e anticorruzione, con particolare riguardo alla specifica area di rischio dell'Agenzia afferente all'**affidamento di servizi pubblici di notevole rilevanza economica e sociale**, a rischio infiltrazioni mafiose e corruzione.

Atersir aderisce inoltre alla **Rete per l'integrità e la trasparenza**, una comunità professionale dedicata alla promozione della cultura della legalità, della gestione del rischio corruzione e della trasparenza.

## 4.2 Rapporti istituzionali

**A**tersir intrattiene relazioni e collaborazioni con altri enti di regolazione, enti locali, enti di ricerca e università, organizzazioni pubbliche e private nell'ambito della regolamentazione dei servizi e delle funzioni di propria competenza.

### 4.2.1 ANEA E ALTRE AUTORITÀ D'AMBITO

Atersir, per lo svolgimento delle proprie attività, lavora in modo coordinato e integrato con le altre autorità d'ambito a livello locale e nazionale.

L'Agenzia partecipa all'Associazione nazionale enti di ambito (ANEA). In particolare, Atersir è l'ente capofila nazionale per il servizio rifiuti e offre supporto consulenziale agli enti di governo d'ambito (EGA).

#### 4.2.2 RELAZIONI CON GLI ENTI LOCALI

Atersir, per lo svolgimento delle proprie attività, lavora in modo aperto e integrato con tutti i livelli istituzionali. In particolare, oltre alle strette e fitte relazioni con gli enti locali del territorio di competenza, l'Agenzia si relaziona con la Regione Emilia-Romagna con l'Associazione nazionale dei Comuni (ANCI), con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM).

#### 4.2.3 CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Nell'ambito della propria attività, per lo sviluppo di tematiche di interesse comune nei settori del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti, l'Agenzia ha stipulato:

- ➔ **accordo quadro di collaborazione con l'Università di Bologna** e conseguenti accordi attuativi per la cooperazione mediante attività di ricerca e approfondimento delle problematiche relative ai settori delle scienze giuridiche ed economiche, dell'ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali, dell'ingegneria dell'energia elettrica, nonché delle scienze e delle tecnologie agro-alimentari;
- ➔ **accordo con l'Università di Ferrara**, Dipartimento di Economia e management;
- ➔ **accordo con l'Università Cattolica sede di Piacenza e Politecnico di Milano** per diverse attività inerenti l'affidamento dei servizi pubblici locali.

Tra le attività oggetto di accordo, si segnalano:

- ➔ attività di ricerca scientifica;
- ➔ acquisizione e scambio reciproco di dati ed informazioni;
- ➔ organizzazione di seminari di studio, convegni di aggiornamento e corsi di alta formazione finalizzati all'illustrazione e diffusione dei risultati della ricerca;
- ➔ pubblicazioni scientifiche volte a divulgare i risultati ottenuti dall'attività di collaborazione.

Atersir ha contestualmente attivato azioni di **finanziamento ad assegni di ricerca** per le tematiche indicate.

#### 4.2.4 TIROCINI

L'Agenzia è **accreditata sui portali dedicati ai tirocini delle Università di Bologna, Ferrara e Parma**, con le quali ha attivato di diversi tirocini curriculari finalizzati all'elaborazione di tesi a tema *analisi economiche finanziari e analisi costi benefici*, dando la possibilità agli studenti di partecipare ai lavori dell'Agenzia.

#### 4.2.5 ACCORDI CON ALTRI ENTI PUBBLICI

Atersir ha attivato **accordi con ANCI** per lo sviluppo di tematiche di interesse comune relative a specifici aspetti sia del SII sia in particolare del SGR, come ad esempio lo sviluppo di regolamenti tariffari e l'implementazione di indicatori e analisi sui dati relativi ai rifiuti.

#### 4.2.6 COMMISSIONE TECNICA INDIPENDENTE

Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 della L.R. 16/2015 Atersir ha nominato una **Commissione tecnica indipendente con funzioni consultive**, composta da 5 membri in rappresentanza delle associazioni ambientaliste, dell'imprenditoria, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di tutela del consumo (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.5/2016).

La Commissione è stata coinvolta nelle fasi di stesura e di aggiornamento del regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione, nella definizione del metodo di calcolo degli abitanti equivalenti, nella definizione delle misure di incentivazione e nei bandi relativi. La prima commissione insediata ha esaurito il mandato di durata triennale a gennaio 2019, ed è attualmente in fase di rinnovo.

#### 4.2.7 COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI E DEI PORTATORI DI INTERESSE

L'Agenzia, per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini agli atti fondamentali di pianificazione, programmazione, gestione e controllo dei servizi nonché la tutela degli utenti e la loro partecipazione, si relaziona con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse, istituito ai sensi della LR 23/2011.

Nel triennio 2015-2017 il Comitato consultivo degli utenti si è riunito 10 volte sui temi di maggior rilievo relativi all'attività di regolazione dell'Agenzia.

A seguito di rinnovo avvenuto nel febbraio 2018, il neocostituito Comitato ha illustrato il programma delle attività, indicando come priorità per il **servizio rifiuti** la tariffazione puntuale, l'analisi dei Piani finanziari, i nuovi affidamenti e l'applicazione dei contratti di servizio. Riguardo al **servizio idrico** le attività previste riguarderanno prioritariamente gli effetti della nuova tariffazione sulle utenze, gli affidamenti e i piani di investimento.

#### 4.2.8 ORGANIZZAZIONI SINDACALI

ATERSIR in qualità di soggetto titolare delle procedure di affidamento dei servizi pubblici locali inerenti al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è tenuta alla garanzia del rispetto degli standard qualitativi e di efficienza dei servizi nelle gestioni affidate e alla verifica in corso d'opera del corretto funzionamento delle concessioni affidate.

Al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di qualità del servizio così descritti si è ritenuto assolutamente opportuno condurre un'opera di confronto e concertazione con le OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio regionale che ha condotto all'adozione di Protocolli regionale relativi alle procedure di affidamento rispettivamente del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (2016) e del servizio idrico integrato (2018), nonché di specifici protocolli locali da questi derivati.

L'obiettivo perseguito è quello di definire una cornice di regolamentazione uniforme, valida per tutti i bacini territoriali della Regione Emilia-Romagna e per tutte le tipologie di procedure per l'affidamento del servizio, per garantire il corretto svolgimento dei servizi anche attraverso il rispetto delle disposizioni inerenti l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e della vigente legislazione in tema di prevenzione, salute e sicurezza dei lavoratori.

## 4.3 Relazioni esterne

### 4.3.1 TAVOLI PARTECIPATI

Atersir partecipa a tavoli locali aperti alla cittadinanza e istituiti dagli enti locali, per affrontare le tematiche dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti. Atersir contribuisce con personale competente per garantire supporto e parere tecnico e giuridico ai tavoli.

### 4.3.2 PREDISPOSIZIONE DEL SITO WEB

Atersir ha realizzato il proprio sito istituzionale adeguandolo ai parametri di accessibilità e usabilità. Per l'Agenzia esso rappresenta sia uno strumento di lavoro, sia di comunicazione e promozione delle proprie attività e servizi.

### 4.3.3 RAPPORTI CON I MEDIA

L'Agenzia svolge attività di ufficio stampa per far conoscere le proprie attività, e promuove, in occasione di eventi di particolare rilevanza pubblica, conferenze stampa e iniziative informative pubbliche.

### 4.3.4 ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS

Nel 2016 è stata realizzata una attività di ascolto degli stakeholder, attraverso un ciclo di interviste per comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate nei temi di competenza di Atersir.

Le 16 interviste realizzate hanno consentito l'individuazione dei temi più rilevanti, incrociati poi con le tematiche prioritarie per Atersir per definire modalità più idonee di rendicontazione.



# 5.

# Amministrare l'Agenzia

## 5.1 La gestione economica

### 5.1.1 IL BILANCIO DI ATERSIR

**L'**Agenzia presenta un bilancio di agevole lettura. Non sono presenti entrate di tipo tributario. Le entrate sono rappresentate quasi integralmente da trasferimenti, suddivisibili idealmente in due parti: la prima parte serve per coprire le spese di funzionamento dell'Agenzia stessa (in massima parte spese per personale e per acquisto di beni e servizi), la seconda è invece rappresentata da entrate di tipo vincolato, che l'Agenzia introita per poi trasferire a sua volta sul territorio.

Come dimensione di bilancio il trend evidenzia dal 2016 un incremento, sia in parte entrata che in parte spesa, riconducibile alla gestione del Fondo d'Ambito incentivante, istituito dalla L.R. n. 16/2015 sull'economia circolare dei rifiuti.

	2014	2015	2016	2017	2018*
Entrate tributarie	-	-	-	-	-
Entrate da trasferimenti	7.878.245	7.053.923	17.803.659	16.584.622	18.041.765
Entrate extratributarie	54.502	33.103	543.396	3.601	29.426.87
Totale entrate	7.932.747	7.087.026	18.347.055	16.588.222	18.071.192
Spese correnti	6.701.798	6.855.540	17.205.658	16.836.874	16.321.578
Spese per investimenti	201.263	291.118	59.317	3.623	21.459
<b>Totale spese</b>	<b>6.903.060</b>	<b>7.146.658</b>	<b>17.264.975</b>	<b>16.840.497</b>	<b>16.343.037</b>

\* in corso di adozione

### 5.1.2 COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

I costi per il funzionamento di Atersir sono posti a carico delle tariffe dei servizi pubblici nel limite, fissato dalla Regione, di € 3.901.961,22.

Le altre voci in entrata sono vincolate in parte spesa. Costituiscono delle gestioni passanti per Atersir:

→ il fondo incentivante, costituito nel 2016 con LR per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, include € 5 milioni provenienti dalla Regione;

→ il fondo terremoto, costituito nel 2012 con LR per la mitigazione dei danni subiti dal Servizio Gestione Rifiuti Urbani derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, è previsto nei PEF (a carico dei costi comuni del SGR). Per consentire la copertura integrale dei danni rendicontati dai Comuni interessati sono state applicate negli anni rilevanti quote di avanzo di Atersir;

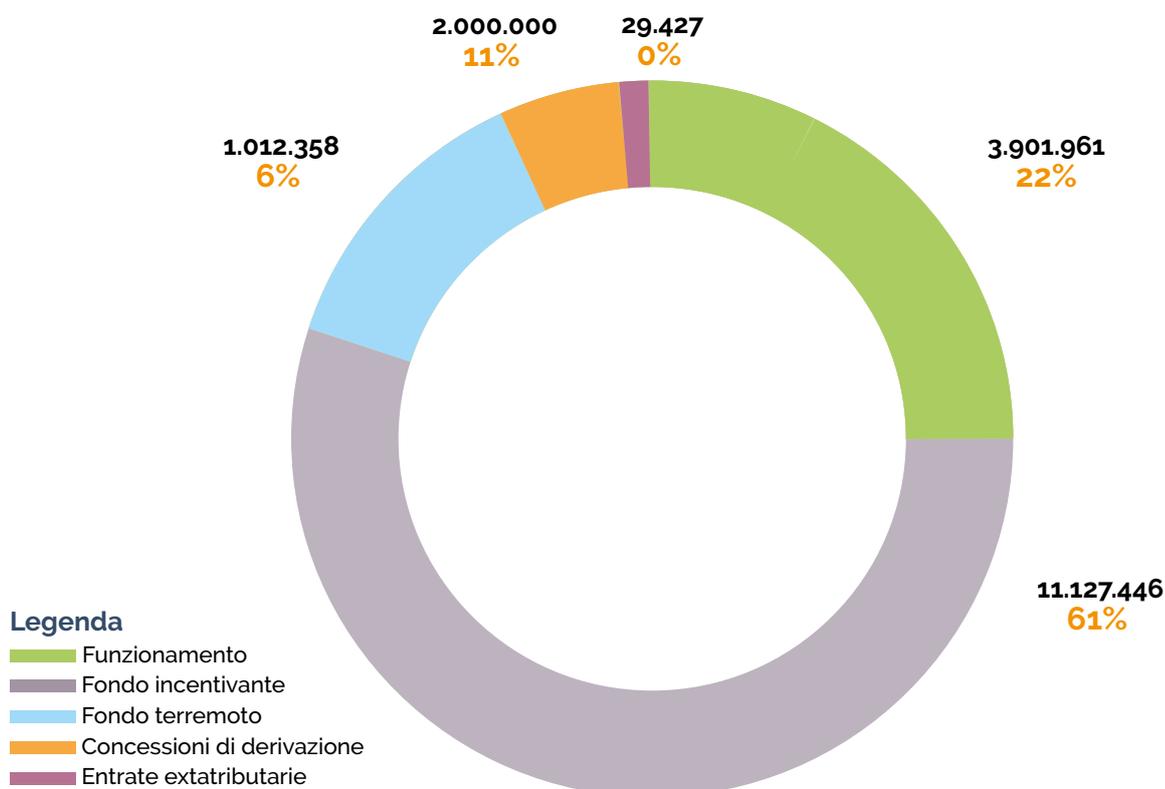
→ le spese per canoni di concessione di derivazione sono coperte da trasferimenti dei gestori del Servizio Idrico Integrato.

Le entrate extratributarie sono entrate proprie (interessi ed entrate diverse).

	Consuntivo 2018 *	%
Funzionamento	3.901.961	21,59
Fondo Incentivante	11.127.446	61,58
Fondo Terremoto	2.000.000	11,07
Concessioni di derivazione	1.012.358	5,60
Entrate extratributarie	29.427	0,16
<b>TOTALE</b>	<b>18.071.192</b>	<b>100,00</b>

\* accertamenti anno 2018 (escluso partite di giro)

### ENTRATE CORRENTI PER TIPOLOGIA CONSUNTIVO 2018



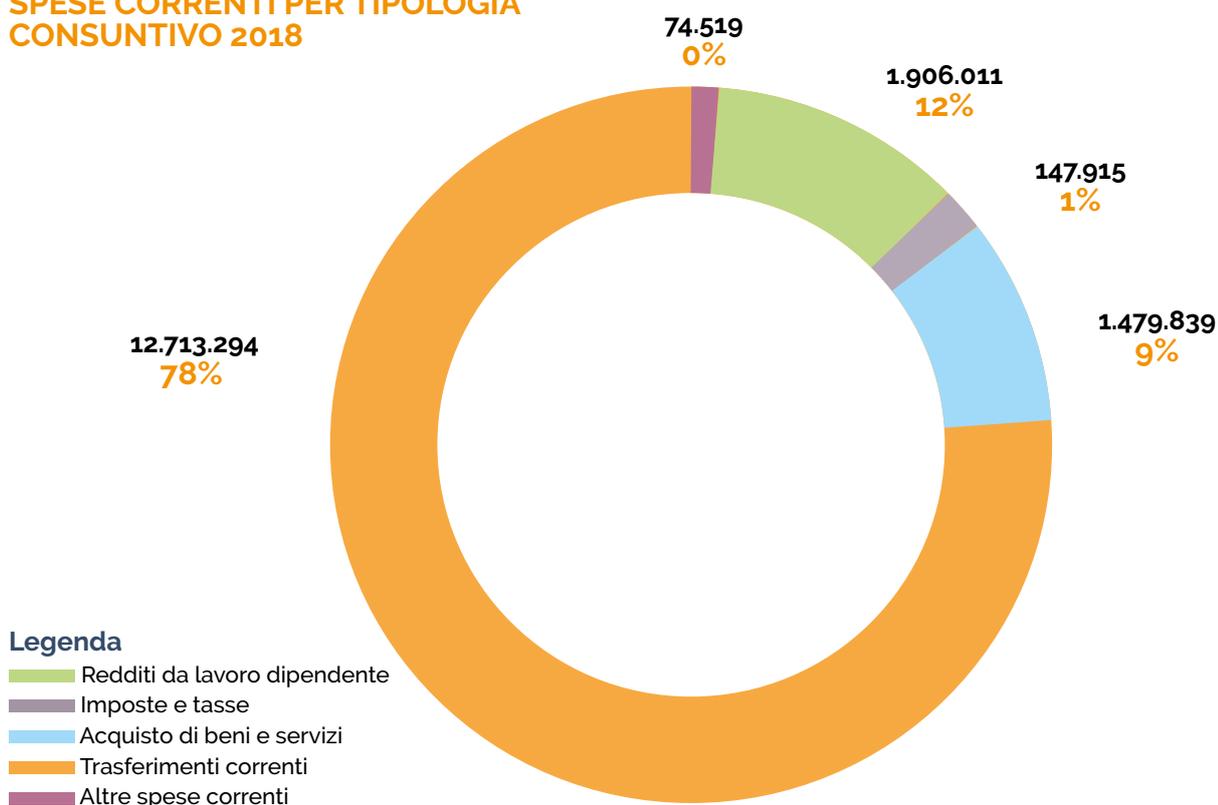
### 5.1.3 COMPOSIZIONE DELLE SPESE

La composizione delle uscite mostra come la voce più consistente sia relativa ai trasferimenti correnti, che riprendono le voci in entrata vincolate in parte spesa. Il costo del personale incide per l'11,68% sul bilancio dell'Agenzia.

	Consuntivo 2018 *	%
Redditi da lavoro dipendente	1.906.011	11,68
Imposte e tasse	147.915	0,91
Acquisto di beni e servizi	1.479.839	9,07
Trasferimenti correnti	12.713.294	77,89
Altre spese correnti	74.519	0,46
<b>TOTALE</b>	<b>16.321.578</b>	<b>100,00</b>

\* impegni di spesa anno 2018 x spese correnti (escluso partite di giro)

### SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA CONSUNTIVO 2018



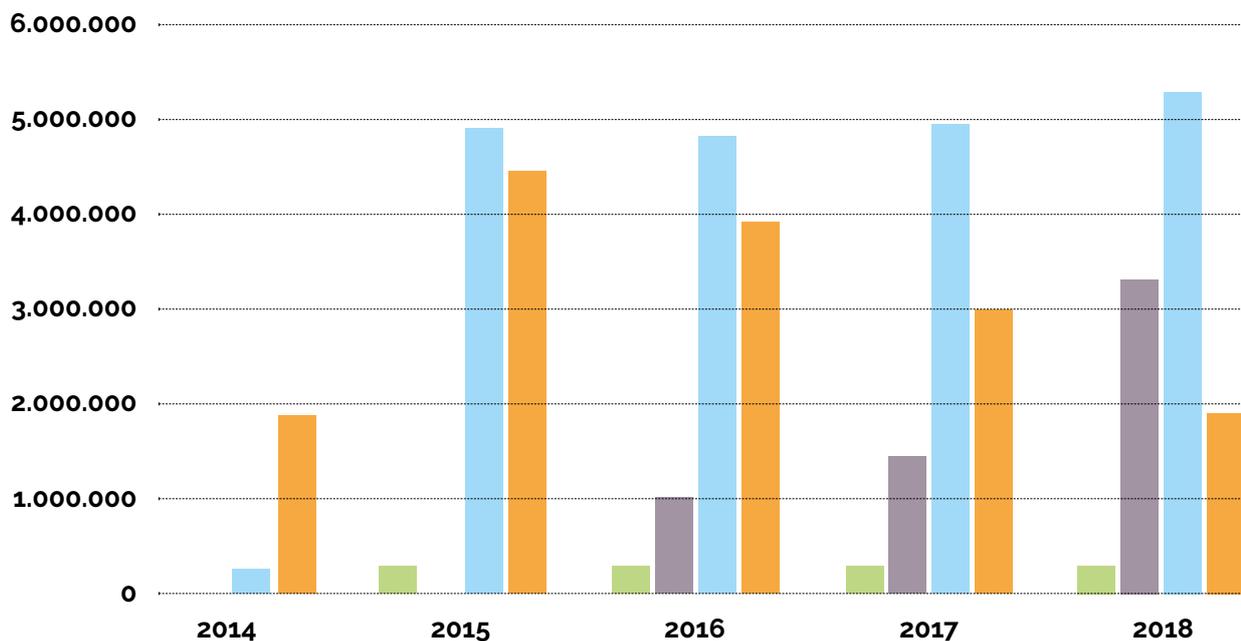
### 5.1.4 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE

L'avanzo è stato utilizzato principalmente per assicurare copertura integrale ai danni da terremoto, per spese d'investimento e per le Commissioni di gara per gli affidamenti dei servizi SGR e SII.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE</b>	<b>2.006.991</b>	<b>9.635.618</b>	<b>10.091.031</b>	<b>9.646.684</b>	<b>10.798.473</b>
Parte accantonata	-	331.295	335.295	339.295	343.295
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	1.000.002	1.341.691	3.282.472
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente*	288.644	4.904.615	4.809.918	4.977.098	5.324.272
Parte disponibile	1.718.347	4.399.708	3.945.816	2.988.600	1.848.434

\* include parte destinata agli investimenti (180mila nel 2017; 280mila nel 2018)

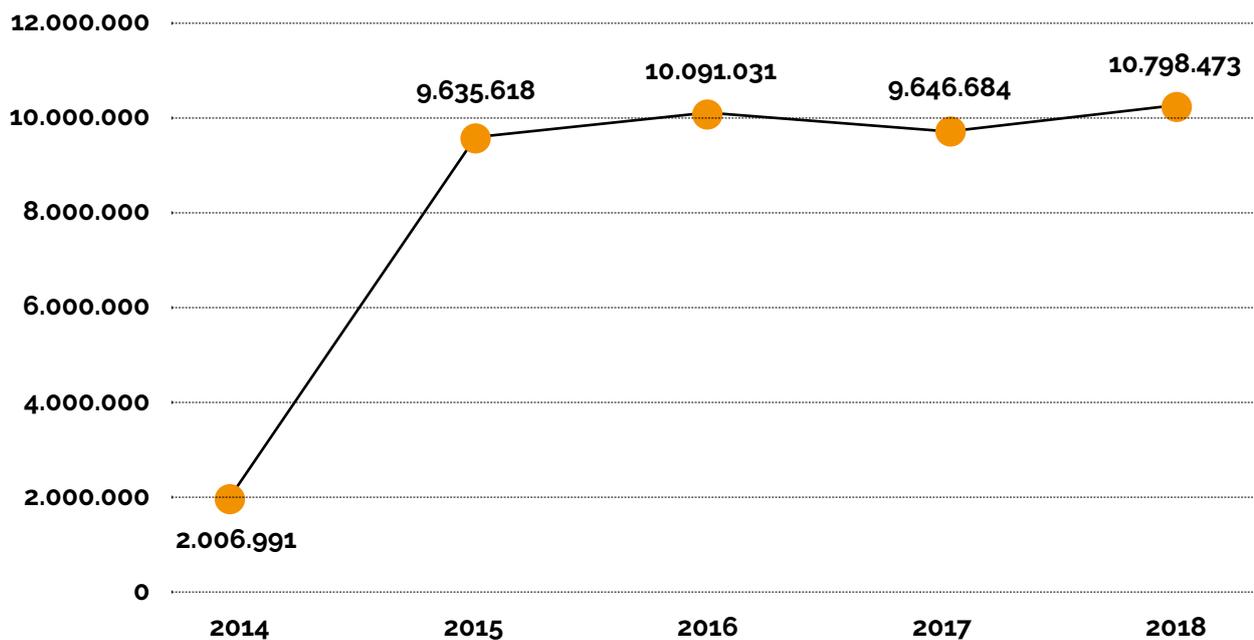
## COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (euro)



### Legenda

- Parte accantonata
- Vincoli derivanti da trasferimenti
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- Parte disponibile

## EVOLUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (euro)



## 5.2 Personale

### 5.2.1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Al 31 dicembre 2018 il personale in servizio dell'Agenzia ammonta a 32 unità, più 2 unità a tempo determinato (tra cui il Direttore), 2 unità in comando da altri enti e 1 dipendente in aspettativa, per un **totale di 37 unità**.

In considerazione dell'elevata complessità e specializzazione delle attività svolte, sono stati attribuiti ai funzionari 10 incarichi di posizione organizzativa e 1 incarico di alta professionalità.



Dati al 31 dicembre 2018

### 5.2.2 RELAZIONI SINDACALI

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), così come previsto dal vigente CCNL di comparto e dalla normativa specifica.

Pertanto, sin dalla costituzione dell'Agenzia, si è iniziato un percorso che attraverso costruttive relazioni sindacali ha permesso di condividere modalità e procedure, con l'obiettivo ottemperare gli interessi dell'Ente e il benessere dei dipendenti.

Nel corso del 2018 sono state rinnovate le RSU con elezioni tra i dipendenti; l'impegno prioritario ha riguardato il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), che ha confermato gli ottimi livelli di produttività.

È in fase di discussione (confronto) la predisposizione del regolamento per gli incentivi delle funzioni tecniche per i ruoli di RUP e DEC, fondamentali per l'attività dell'Agenzia nell'ambito dei nuovi affidamenti dei servizi.

### 5.2.3 FORMAZIONE E SEMINARI

L'ente ha competenze specialistiche di natura giuridica, tecnica ed economica, le quali richiedono una formazione continua, di alto profilo. Per questa ragione Atersir promuove e sostiene la formazione continua del proprio personale, attraverso la calendarizzazione costante di corsi, eventi, convegno e lo sviluppo di percorsi in house. Sono inoltre realizzate anche attività di tutoraggio, al fine di incrementare le competenze del personale.

### 5.3 ATTI

L'attività dell'Agenzia si concretizza in atti, provvedimenti e altra documentazione.

DATI DI ATTIVITÀ ATERSIR	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
delibere Consiglio d'Ambito	26	39	74	69	72	112	89
delibere Consigli Locali	49	58	56	66	46	92	65
determine dirigenziali	68	131	151	194	225	201	205

Nel 2018 sono stati emessi 585 reversali e 1.396 mandati di pagamento.

Positivi, in continuità con gli esercizi precedenti, i risultati in termini di tempi di pagamento: l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è di -6,2 giorni rispetto al termine contrattuale di 30 giorni.



Indicatore di tempestività dei pagamenti  
**-6,2 giorni\***

\*Rispetto al termine contrattuale di 30 giorni



# Conclusioni

**L**a fotografia che emerge da questo sintetico documento è quella di un'Agenzia che si è mossa con dinamismo e consapevolezza in un contesto in forte mutamento. Il mandato, ricevuto con legge istitutiva, di "mettere a sistema" su tutto il territorio lo stato degli affidamenti dei servizi idrico integrato e rifiuti urbani (oppure dei servizi pubblici ambientali) è avanzato, ed è oggi irreversibile oltre che concreto, pur in uno scenario di enorme difficoltà.

La visione che ha portato alla creazione dell'Agenzia ha guidato la costituzione del suo assetto iniziale e ne ha supportato l'operatività: in pochi anni Atersir ha consolidato al proprio interno solide competenze, diventando un interlocutore credibile per Comuni, ARERA, consumatori e utenti, sindacati, gestori, stringendo e rafforzando una fitta rete di relazioni a livello locale e nazionale.

Atersir ha sviluppato e coltivato internamente professionalità che ne hanno confermato il significativo profilo reputazionale quale regolatore unico per l'intero territorio regionale e per i due servizi idrico e rifiuti, attuando un modello di regolazione che oggi altre Regioni stanno mutuando per l'organizzazione dei servizi ambientali nei loro territori.

Contestualmente la gestione dei servizi regolati ha continuato ad evolvere orientandosi alla sostenibilità ambientale e alla sostenibilità sociale, garantendo nel contempo l'equilibrio economico-finanziario delle società di gestione. Si richiamano a titolo di esempio le nuove modalità di raccolta differenziata e le politiche di economia circolare, implementate attraverso la trasformazione, del servizio gestione rifiuti, gli interventi per la riduzione delle perdite idriche o per la messa a norma degli scarichi delle acque, l'istituzione del bonus sociale idrico a sostegno delle utenze in difficoltà economiche e l'introduzione di meccanismi di regolazione di tipo price cap per limitare gli incrementi tariffari.

Infine, l'Agenzia è fra i soggetti che hanno dimostrato maggiore capacità di coordinamento con l'Autorità nazionale, ARERA, per la realizzazione di una regolazione multilivello, la quale ha garantito la ripresa degli investimenti nel servizio idrico, e che nei prossimi mesi verrà adottata anche per il servizio rifiuti.

Non sarebbe stato possibile conseguire questo livello di competenze e di crescita professionale, né si sarebbe potuto mettere in atto tale sistema regolatorio se non fosse stata superata la dispersione delle competenze in più soggetti di livello territoriale locale.

Il prosieguo ed il potenziamento nella qualità e quantità delle prestazioni di Atersir dovrà passare per un ampliamento dell'attuale dotazione dell'Agenzia, sia in termini di risorse umane che di capacità finanziarie, in modo tale che, in tale ottica di crescita, si possa realizzare un sistema più articolato in cui la struttura centrale potrà continuare a coesistere con articolazioni territoriali organizzate eventualmente a livello provinciale.

